

Irregolare esenzione dal ticket sanitario, 24 denunciati

Operazione della Guardia provinciale a Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia



31 Dicembre 2020 I militari dei Reparti territoriali dipendenti dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna, nei giorni scorsi hanno terminato le verifiche amministrative circa la regolarità delle esenzioni concesse per il pagamento dei ticket sanitari relativi alle prestazioni offerte dal servizio sanitario nazionale.

Selezionando i nominativi segnalati dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressioni Frodi Comunitarie di Roma e sulla base degli elenchi forniti dalla stessa AUSL Romagna, le Fiamme Gialle ravennate hanno proceduto a effettuare controlli a campione per verificare se l'esenzione goduta dai fruitori delle prestazioni sanitarie fosse giustificata sulla base della loro posizione reddituale.

La bontà dell'analisi compiuta è testimoniata dall'alta percentuale di irregolarità riscontrate sul campione selezionato, visto che oltre l'80 % dei controlli, ossia 24 su 29, si è chiuso con contestazioni.

In particolare sono state accertate sostanzialmente due diverse tipologie di dichiarazioni false presentate in sede di istanza tesa all'ottenimento dell'agevolazione in parola: aver dichiarato falsamente di trovarsi in uno stato di disoccupazione ovvero di aver conseguito redditi minori rispetto al dato reale per rientrare nella soglia massima prevista per ottenere il beneficio.

Ai 24 soggetti che hanno attestato il falso (8 di Ravenna, 7 di Faenza, 6 di Lugo e 5 di Cervia) è stata quindi contestata la violazione amministrativa di indebita percezione di erogazioni pubbliche che prevede una sanzione amministrativa da euro 5.164 a euro 25.822, nel limite massimo del triplo dell'importo indebitamente conseguito.

Ovviamente è stata informata anche la competente AUSL per il recupero dei ticket indebitamente non pagati. 